

e-mail: segreteria@rotarymisansiro.org

Segreteria: via Padova, 10 – 20131 Milano Tel./fax 02 2613802

www.rotarymisansiro.org

BOLLETTINO n.06 11 ottobre 2012

Programma del Club

GIOVEDI' 18 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale serale Relatore: Camillo Albanese Giornalista e scrittore; Consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti Titolo: Napoli e i suoi personaggi
GIOVEDI' 25 ottobre 2012 Ore 20.00 Palazzo Bocconi Corso Venezia 48	Conviviale Serale Relatore: Carlo Pola Titolo: Il progetto dell'ospedale di Pande – Tanzania
GIOVEDI' 1° novembre 2012	Festa di Ognissanti
GIOVEDI' 8 novembre 2012	La conviviale è sostituita dalla serata presso il Conservatorio di Venerdì 9 novembre
VENERDI' 9 NOVEMBRE 2012 Ore Conservatorio G. Verdi di Milano Via Conservatorio 12	Conviviale serale Consegna delle Borse di Studio agli Studenti del Conservatorio G. Verdi di Milano Segue cena a buffet

*È sempre gradita la presenza dei coniugi a tutte le conviviali salvo diversa indicazione.
Per una corretta programmazione delle riunioni conviviali, i Soci che non possono presenziarvi dovranno comunicarlo alla Segreteria (assenza giustificata) entro 48 ore dalla riunione.
La presenza di eventuali ospiti dovrà essere comunicata alla Segreteria entro la stessa scadenza.*

NEWS LETTER DI OTTOBRE:

<http://www.rotary2040.it/NEWSLETTER/2012/07/newsletter03.html>

(per aprire: tasto ctrl e clickare)

La Conviviale:

Visita alla Basilica di Santa Maria delle Grazie e alla Sagrestia del Bramante

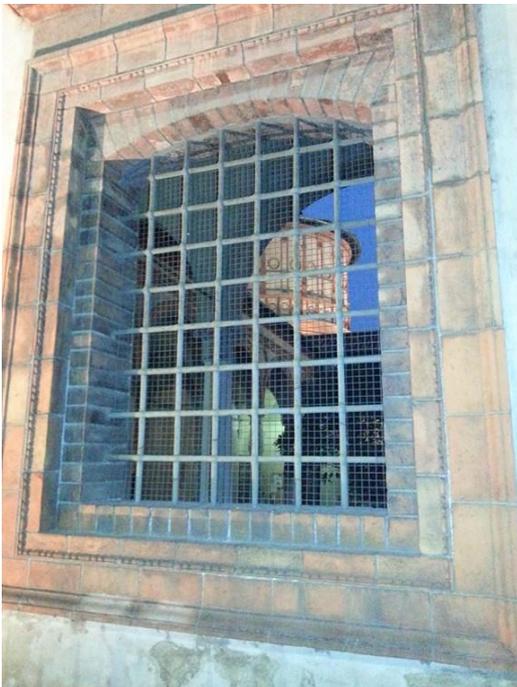
Ospiti del Club: prof. Luca Scalco

Visitatori Rotariani: il Socio Onorario Evandro Varalli con la consorte Silvana e la figlia Mila.

Ospiti dei Soci: sig.ra Antonella Di Cola; sig.ra Angelica Ledda; ospite di Gianfranco Mazzani; sig.ra Mariangela Pacchiani; sig.ra Carla Passaler; sig.ra Giuseppina Rivolta;

**Soci presenti: 9 – recuperi (percentuale di assiduità: 22,50%)
Totale presenze: 20**

Le Foto



La Relazione

In un brumoso pomeriggio di autunno, ingrignato da una incipiente lombarda "*scighera*" (*), tanto cara ai milanesi "*d'antan*", il nostro club ci ha convocati in visita-omaggio a un altro dei più rilevanti monumenti della nostra città. tanto celebre e celebrato quanto trascurato e dimenticato dai milanesi: la chiesa e il complesso di Santa Maria delle Grazie, dichiarata dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità". Come dire: Leonardo e il Bramante, nella memoria recondita ambrosiana.

Consueta guida e mentore del gruppo dei nostri soci, amici e parenti, il prof. Luca Scalco, che ci ha accolti sull'ampio sagrato della chiesa. E qui la visita ha avuto inizio, con una colta ed esauriente ricapitolazione della storia e delle vicende, in parte malnote ed anche sconosciute, che segnarono il progetto e la realizzazione di questo quattrocentesco complesso monumentale di chiesa ed edifici destinati ad ospitare i frati predicatori domenicani, e che ai più, richiama il celeberrimo Cenacolo, con "l'Ultima Cena" di Leonardo da Vinci. Ma, purtroppo, data l'ora avanzata, le visite limitate concesse, e l'orario di chiusura, non è stato possibile inserire quest'ultimo nella nostra visita.

Lasciata alle spalle la splendida facciata a capanna, di schietta impronta lombarda, e attraversato il portale marmoreo, eccoci, dunque, all'interno del tempio. Quante volte l'abbiamo visto? Ma forse mai attentamente osservato. Ci è stato infatti fatto notare come l'interno della chiesa rappresenti l'eccezionale risultato dell'aggregazione di due corpi di differenti stili di architettura: una triplice ricca navata di tradizionale stile gotico lombardo, e una grandiosa tribuna, sormontata da tamburo e cupola, di ispirazione classico-toscana, chiusa da un presbiterio con cinquecentesco coro ligneo intagliato. L'accoppiamento di stili ed architetture così diversi, si fonde però sapientemente, ci è stato confermato, in un armonioso assieme di imponente solennità, come tradizionale per gli edifici dell'Ordine di san Domenico. Ci sono stati citati, in merito, i nomi degli architetti coinvolti: il Solari, il Filarete e il Bramante (con qualche riserva) e altri. Ci è stato poi accennato, dal nostro accompagnatore, come la chiesa fosse stata forse pensata come tempio-mausoleo degli Sforza e come nella stessa venne sepolta Beatrice d'Este, consorte di Ludovico il Moro.

Dalla chiesa, siamo quindi passati, attraversando un magnifico portale ligneo quattrocentesco, alla Sacrestia Vecchia: un'ampia aula rettangolare absidata, con soffitto affrescato e decorato da stelle e pareti interamente nascoste e rivestite da armadi rinascimentali, riccamente intagliati e ricoperti da dipinti coevi, di soggetti e paesaggi biblici. Nell'aula, in via eccezionale, era allestita la esposizione di manoscritti e disegni originali, di mano di Leonardo da Vinci, appartenenti al Codice Atlantico e, normalmente, gelosamente custoditi presso la Biblioteca Ambrosiana.

Usciti poi all'aperto, dalla Sacrestia, in quel vero gioiello che è il Chiostrino, normalmente attribuito al Bramante, ci si sono parate di fronte, stagliandosi contro il cielo ormai inscurito, sapientemente indorate da una suggestiva illuminazione, le frastagliate strutture esterne del presbiterio e del tiburio, impreziosite da una catena di archi, loggette e colonnine, con il luminoso contrasto di movimentate pareti con contrafforti angolari, tutte decorate dal cotto rosseggiante su murature bianche intonacate: una meraviglia; una vera gioia per la vista. E infine, prima di congedarci, una breve passeggiata lungo il fianco esterno della chiesa, per ancor più apprezzare la sapiente e ammirevole opera dei suoi lontani architetti e costruttori.

Questa nostra Milano, in qualche suo angolo recondito, e quando la si sa e si vuole osservare, può riservare ancora straordinarie sorprese. Un sincero grazie, quindi, al nostro accompagnatore per la sua colta e cordiale assistenza, e un grazie sincero anche al nostro presidente, che queste visite culturali ha saputo stimolare.

(*) per i non milanesi: *scighera* = nebbia, bruma

INTERMEZZO CON MILAN KUNDERA

Milan Kundera (Brno 1929-), *“L'immortalità”*, ed. Adelphi, Milano 1993, p. 242-243

Strada: striscia di terra che si percorre a piedi. Diversa dalla strada è la strada asfaltata, che si distingue non solo perché la si percorre con la macchina, ma in quanto è una semplice linea che unisce un punto a un altro. La strada asfaltata non ha senso in se stessa; hanno senso solo i due punti che essa unisce. La strada è una lode allo spazio. Ogni tratto di strada ha senso in se stesso e ci invita alla sosta. La strada asfaltata è una trionfale svalutazione dello spazio, che per suo merito oggi non è che un semplice ostacolo al movimento dell'uomo e una perdita di tempo. Prima ancora di scomparire dal paesaggio, le strade sono scomparse dall'animo umano: l'uomo ha smesso di desiderare di camminare con le proprie gambe e di gioire per questo. Anche la propria vita ormai non la vede più come una strada, bensì come una strada asfaltata: come una linea che conduce da un punto a un altro, dal grado di capitano al grado di generale, dal ruolo di moglie al ruolo di vedova. Il tempo della vita è diventato per lui un semplice ostacolo che è necessario superare a velocità sempre maggiori.



le info dalla SEGRETERIA

- CONVIVIALE NATALIZIA

La conviviale degli auguri si terrà quest'anno **LUNEDI' 17 DICEMBRE** in interclub con il Rotary Club Milano Sud Ovest a Palazzo Cusani.

- FUNZIONE PRE-NATALIZIA

GIOVEDI' 20 DICEMBRE alle ore 19 sarà celebrata da Don Enrico Bonacina presso la cappella dell'Istituto Gonzaga, la Santa Messa dedicata al nostro club con ricordo dei soci defunti.

- CONCERTO 5 NOVEMBRE 2012

Al Teatro Manzoni di Milano, a favore della lotta del Rotary contro la poliomelite e patrocinato dal Distretto 2040 del Rotary International e dall'Unesco, si terrà il grande concerto straordinario del Maestro Peppino Principe, Oscar mondiale della Fisarmonica, in occasione dei suoi 70 anni di carriera.

Costo del biglietto Euro 30,00. I primi 200 iscritti riceveranno in omaggio l'elegante confezione contenente due CD musicali con trentadue famosi ed altrettanto stupendi brani, eseguiti dal Maestro. **Le iscrizioni vanno comunicate alla Segreteria del Club entro e non oltre il 20 ottobre p.v.**

- PROGRAMMA DI FORMAZIONE

La prima sessione del Programma di formazione presso il SIAM di Milano è prevista per il 20 ottobre anziché per il 27. Di seguito riepiloghiamo il definitivo calendario degli incontri che si terranno presso Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri, Via Santa Marta, 18 – Milano, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

20 ottobre 24 novembre 19 gennaio 23 febbraio 23 marzo 11 maggio